Cammino lungo giorni seguenti all’imbrunire,

fotografando porte chiuse,

dietro certezze di notti infinite.

Viali di alberi lungo corridoi d’autunno,

cammino calpestando ricordi,

notti di linee di dolore,

che passano a due centimetri dal cuore.

Cammino al tuo fianco,

lungo notti fredde di città,

mi siedo dietro tavoli vuoti,

sfiorando la tua mano per necessità.

Tracce di vita inseguono ricordi,

quasi sempre prima dell’imbrunire,

voci, volti che non ricordo più,

si inseguono senza mai apparire.

Notti come stanze d’albergo,

nel disordine dei giorni,

aspetto, guardo dietro ai vetri,

i passi dei tuoi ritorni.

Cammino al tuo fianco,

lungo notti fredde di città,

inseguendo linee al neon,

senza sapere come andrà.

Strade bagnate e pioggia di ricordi tra le dita,

riflessi blu cobalto

riflettono il mio volto,

fermo, perso sull’asfalto.

“blu cobalto” – 1986

autore: Demetrio Cadeddu